

Torrino. Benchè questa Città sia molto estesa e cinta di antiche mura, rovinate in varj luoghi, tuttavolta non è gran fatto popolata, e poche per conseguenza sono le sue case, erari i palagj. Ma in cambio veggonsi ovunque prati, campi e giardini, ben coltivati e di rara simmetria, secondo le relazioni dei viaggiatori. La sua principale forza consiste nei monti: per altro è mediocrementemente fortificata. E' Sede di un Vescovo suffraganeo dell' Arcivescovo di *Tarantasia*: ma nel tempo, che la *Valle di Aosta* era parte della Diocesi di *Vercelli*, questa Città dipendeva dalla giurisdizione dell' Arcivescovo di *Milano*. La Chiesa Cattedrale, ch'è sotto la invocazione della Vergine Santa, e di *S. Grato* Martire, rendesi commendabile per la sua antichità e grandezza. E' ufficiata da ventidue Canonici Regolari dell' Ordine di *Sant' Agostino*, da cinquantadue Cappellani e da sei Giovani di Coro che sono chiamati *Innocenti*, a' quali viene insegnata la Musica. In questa Chiesa si conserva un gran numero di Reliquie, tra le quali si hanno in particolar venerazione quelle di *S. Grato*, il cui soccorso invocasi dagli abitanti contra la grandine e i turbini. Sono riposte in una ricchissima cassa d'argento, e collocate in una Cappella magnifica. Oltre la Cattedrale vi ha una Chiesa Collegiale sotto il titolo di *S. Orso*, ch'è stato uno degli antichi Priori di questa Chiesa; e il suo corpo si conserva in una cassa
di